



Disciplinare tecnico del Marchio collettivo *“5 colori del benessere”*



Unione Nazionale tra le Organizzazioni di Produttori
Ortofrutticoli Agrumari e di Frutta in Guscio

Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Requisiti tecnici.....	4
2.1	Prodotto	4
2.2	Ambiente.....	5
2.3	Rintracciabilità	8
2.4	Etica.....	9
2.5	Organizzazione	10

1. Premessa

Questo *Disciplinare tecnico* ed il *Regolamento d'uso* costituiscono, nell'insieme, il sistema di requisiti alla base del marchio collettivo "5 colori del benessere". In particolare, sono oggetto del regolamento le modalità di richiesta d'uso, di concessione, di mantenimento e d'impiego del marchio, mentre sono esplicitati nel disciplinare l'elenco dei requisiti più prettamente tecnico-organizzativi.

Le prescrizioni in essi contenute devono essere soddisfatte tutte e contemporaneamente, affinché l'organizzazione interessata possa accedere e mantenere il marchio. In questa sede, vale la pena ricordare – in particolar modo – i pre-requisiti d'accesso contenuti nel paragrafo 5 del regolamento.

I requisiti tecnici sono stati suddivisi in cinque argomenti principali:

- **Prodotto;**
- **Ambiente;**
- **Rintracciabilità;**
- **Etica;**
- **Organizzazione.**

La tabella al paragrafo 2 elenca puntualmente tali requisiti, fornendone:

- la *descrizione*;
- l'*evidenza* richiesta all'organizzazione a supporto della conformità al requisito;
- le *modalità di controllo* utilizzate per garantire la conformità al requisito;
- i *tempi* a disposizione degli aspiranti concessionari per conseguire la conformità al requisito;
- eventuali *note esplicative*.

Quando, per uno stesso requisito, sono indicate due possibili "evidenze richieste" esse devono intendersi come alternative. A titolo d'esempio, l'evidenza di conformità al requisito 2.1.1 (cioè il n°1 relativo alla sezione prodotto) può essere data mediante una certificazione che lo copra, oppure da un sistema di rintracciabilità interno non certificato. Nel primo caso, la commissione di marchio si limiterà ad acquisire la documentazione; nel secondo, sarà necessario un audit per verificare la conformità al requisito.

Per ottenere e mantenere l'uso del marchio, ogni organizzazione dovrà dimostrare la conformità a tutti i requisiti obbligatori nei tempi definiti in tabella.

Nota bene: con il termine organizzazione, nel presente disciplinare si vuole designare l'organizzazione richiedente nel suo complesso, includendo i siti produttivi interessati, le organizzazioni associate interessate. ecc. Come conseguenza, si precisa che i requisiti 2.2.2, 2.2.3 (e simili) non prescrivono la *centralità* delle attività di coordinamento e controllo, quanto piuttosto l'*esistenza* delle stesse ad un qualche livello dell'organizzazione.

2. Requisiti tecnici

2.1 Prodotto

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
1	I prodotti ortofrutticoli utilizzati per realizzare il prodotto destinato al consumatore sono coltivati e raccolti in Italia e provenienti da produttori o cooperative associati ad organizzazioni aderenti ad UNAPROA, ovvero appartengono ad una delle tipologie descritte all'articolo 5.3 del Regolamento d'uso del marchio collettivo "5 colori del benessere".	Certificazione di rintracciabilità, di prodotto o secondo altri schemi che copra il requisito	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Immediato	Saranno sottoposti a verifica il certificato di conformità e il disciplinare di rintracciabilità
		Sistema di rintracciabilità interno che copra il requisito	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		
2	I prodotti ortofrutticoli utilizzati sono ottenuti con metodi di produzione biologica in conformità al regolamento 2092/91 oppure con metodi di produzione integrata in conformità a disciplinari e/o regolamenti emanati da enti internazionali, nazionali, locali o associazioni riconosciuti da organismi competenti accreditati	Certificazione secondo standard proprietari o standard pubblici	Verifica della documentazione attestante la certificazione da parte della commissione di marchio	Immediato	
		Adozione di un disciplinare di produzione non sottoposto a certificazione	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		
3	Il prodotto ortofrutticolo immesso sul mercato rispetta i limiti massimi di residuo permessi dai disciplinari di produzione di cui sopra	Certificazione di prodotto / produzione integrata secondo standard proprietari o standard pubblici		Immediato	
		Adozione di un disciplinare di produzione non sottoposto a certificazione	Analisi multiresiduale su campione di prodotto pronto per la consegna al cliente		
4	I prodotti ortofrutticoli immessi sul mercato sono di prima categoria o di categoria EXTRA (applicabile solo per la tipologia (a) prodotti ortofrutticoli freschi)	Certificazione di prodotto, o secondo altri schemi, che copra il requisito		Immediato	
		Adozione di un disciplinare di produzione non sottoposto a certificazione	Controllo da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		

2.2 Ambiente

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
1	<p>Sono stati evidenziati, mediante analisi ambientale, gli aspetti ambientali significativi che interessano le attività della filiera, ivi incluse le aree di coltivazione. In particolare, da tale analisi risulta che l'organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ha valutato i possibili rischi di contaminazione per le aree di coltivazione coinvolte; ○ ha classificato le zone di coltivazione in base alla gravità del rischio; ○ ha valutato le condizioni di prelievo ed utilizzo delle risorse idriche in funzione della disponibilità locale; ○ ha analizzato gli impatti legati alla produzione e gestione dei rifiuti d'origine agricola; ○ ha definito modalità per ridurre la produzione di rifiuti avviati allo smaltimento e per gestire la raccolta, il riutilizzo e il recupero. 	Analisi ambientale che copra il requisito	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Gennaio 2011	Saranno sottoposti a verifica il certificato di conformità e i contenuti dell'analisi ambientale

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
2	<p>L'organizzazione dimostra di coordinare e controllare le attività di gestione dei rifiuti (con particolare riferimento agli imballaggi vuoti di prodotti fitosanitari e fitofarmaci, fitofarmaci scaduti, ecc.) e delle emergenze, affinché questa avvenga in conformità alle normative vigenti nell'ottica del riutilizzo e del recupero. In particolare, è condotta formazione presso le aziende agricole affinché siano rispettate le indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ per la corretta raccolta, differenziazione, deposito e conferimento dei rifiuti prodotti; ○ sulle modalità di comportamento in stato di crisi (autorità competenti da contattare, movimentazione di persone e mezzi, ecc.); ○ relative alla localizzazione e gestione delle sostanze a rischio e dei sistemi per il primo intervento in caso di versamento accidentale e prima emergenza 	<p>Certificazione secondo lo standard Eurepgap o altri standard/disciplinari che coprano il requisito (per esempio, certificazione ISO 14001)</p>	<p>Verifica della documentazione attestante la certificazione da parte della commissione di marchio</p>	Gennaio 2011	
		<p>Presenza di procedure e registrazioni che dimostrino la conformità al requisito</p>	<p>Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004</p>		

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
3	L'organizzazione, eventualmente tramite la funzione d'assistenza tecnica, pianifica, conduce e mantiene registrazioni di audit ambientali presso le aziende agricole. I risultati di tali audit sono riesaminati al fine di evidenziare eventuali aspetti ambientali significativi e per pianificare azioni di riduzione dell'impatto ambientale complessivo della filiera.	Certificazione secondo lo standard Eurepgap o altri standard/disciplinari che coprano il requisito (per esempio, certificazione ISO 14001)	Verifica della documentazione attestante la certificazione da parte della commissione di marchio	Gennaio 2011	
		Presenza di procedure e registrazioni che dimostrino la conformità al requisito	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		

2.3 Rintracciabilità

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
1	Per quanto applicabile, il sistema di rintracciabilità è conforme ai requisiti del Modello Unaproa per la rintracciabilità - livello base	Certificazione di rintracciabilità o di prodotto o secondo altri schemi che copra il requisito	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Immediato	Saranno sottoposti a verifica il certificato e il disciplinare di rintracciabilità/prodotto
		Sistema di rintracciabilità interno che copra il requisito	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		

2.4 Etica

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
1	L'organizzazione redige, mantiene aggiornato e rende disponibile al pubblico un bilancio sociale ispirato ai "Principi di redazione del bilancio sociale" (documento del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) e allo standard AA1000 (o altri standard disponibili)	Certificazione del bilancio sociale da parte di un ente terzo accreditato	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Gennaio 2011	
		Disponibilità al pubblico di un bilancio sociale coerente con i principi contenuti nel requisito	Audit del bilancio sociale da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		

2.5 Organizzazione

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
1	Sono definite e rese note all'interno dell'organizzazione le responsabilità e le autorità per la conduzione dei processi. In particolare sono individuati i responsabili dell'organizzazione per gli aspetti tecnici e di marketing attinenti il marchio.	Documentazione attestante responsabilità ed autorità all'interno dell'organizzazione (organigramma nominativo o altro)	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Immediato	
2	L'organizzazione pianifica, conduce, documenta audit (interni e presso le aziende agricole). I criteri degli audit coprono i requisiti del presente disciplinare.	Certificazione di parte terza secondo schemi che coprono i requisiti del presente disciplinare	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Immediato	Sarà sottoposta a verifica non tanto e non solo la presenza di certificazioni, ma anche e soprattutto il fatto che gli standard, i disciplinari, i regolamenti che stanno alla base dello schema coprano i requisiti del presente disciplinare
		Presenza di procedure relative alle modalità di pianificazione, conduzione e documentazione degli audit e di registrazioni che ne attestino l'applicazione	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
3	<p>Le procedure interne di riesame del contratto assicurano che l'organizzazione abbia analizzato attentamente i requisiti del cliente, prima di accettare un contratto o un ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> definendo le responsabilità e l'autorità per il riesame dei documenti contrattuali (soprattutto in presenza di capitoli tecnici complessi) definendo responsabilità e modalità per le comunicazioni con i clienti in casi di ambiguità, di richiesta di modifiche, deroghe e concessioni a quanto stabilito <p>Sono conservate le registrazioni dei risultati dei riesami e delle azioni conseguenti.</p>	<p>Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001 oppure certificazione BRC-IFS (o altri standard che coprano il requisito)</p>	<p>Verifica della documentazione attestante la certificazione da parte della commissione di marchio</p>	Immediato	
		<p>Presenza di procedure relative alle attività di riesame dei requisiti del cliente e di registrazioni che ne attestino l'applicazione</p>	<p>Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004</p>		
4	<p>L'organizzazione ha aperto canali di comunicazione (esempi: n° verde, sito internet, centro visitatori/punti immagine) con i consumatori per fornire informazioni sui prodotti (inclusi quelli che si fregiano del marchio). Tutte le informazioni messe a disposizione del consumatore sono veritiere, esaustive, non ambigue.</p>	<p>Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001</p>	<p>Verifica documentale da parte della commissione di marchio</p>	Gennaio 2008	
		<p>Presenza di canali di comunicazioni funzionanti. Le informazioni fornite ai consumatori in qualsiasi forma sono coerenti, veritiere, non ambigue.</p>	<p>Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004</p>		

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
5	L'organizzazione mantiene attive procedure documentate per la gestione dei prodotti non conformi e dei reclami. Nel caso di reclami provenienti da consumatori attinenti prodotti che si fregiano del marchio, tali procedure prevedono un tempo massimo di risposta al consumatore di 7 giorni. Sono conservare le registrazioni relative alla gestione dei reclami.	Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001, oppure secondo altri standard riconosciuti (BRC, Eurepgap ecc.) che coprano il requisito	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Immediato	In fase di istruttoria, sarà acquisita anche la procedura di gestione dei reclami al fine di valutarne l'adeguatezza al requisito
		e procedura documentata conforme al requisito			
6	Sono documentate le procedure che disciplinano le attività di approvazione, emissione, distribuzione della documentazione e la gestione e conservazione delle registrazioni (con particolare riferimento a quelle che dimostrano la conformità del prodotto ai requisiti). Tali procedure includono le modalità e le responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> di conservazione e gestione della documentazione, dei dati e delle informazioni provenienti dall'esterno (da clienti, fornitori eccetera) d'aggiornamento normativo/legislativo e relativa disseminazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione 	Presenza di registrazioni e procedure documentate relative alle attività di gestione dei reclami e dei prodotti non conformi	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004	Immediato	
		Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001, oppure secondo altri standard riconosciuti (BRC, Eurepgap ecc.) che coprano il requisito	Verifica documentale da parte della commissione di marchio		
		Presenza di procedure documentate attinenti il requisito e relativa applicazione	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004		

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
7	<p>Negli stabilimenti in cui si conferisce, lavora, condiziona, confeziona il prodotto è mantenuto attivo un sistema di autocontrollo igienico sanitario che copre i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ include tutti i prodotti esistenti; ○ utilizza i principi del Codex Alimentarius; ○ è eseguita l'analisi dei pericoli identificando quelli che devono essere eliminati o ridotti a livelli accettabili per garantire la salubrità degli alimenti; ○ vi è la registrazione della valutazione almeno qualitativa del rischio; ○ sono definiti i limiti critici per lo stato di controllo di ogni (eventuale) PCC ○ il sistema di monitoraggio dei PCC (eventuali) include i metodi, i criteri, le responsabilità e le frequenze di controllo ○ in ogni caso, sono definiti i programmi di gestione inerenti i prerequisiti igienico sanitari (pulizie, manutenzione, lotta agli infestanti, ecc.) 	<p>Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001 (ovvero certificazione del sistema di autocontrollo igienico sanitario o certificazione secondo standard BRC-IFS)</p>	<p>Verifica documentale da parte della commissione di marchio</p>	Immediato	
		<p>Presenza di prassi e registrazioni che coprano il requisito</p>	<p>Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45004</p>		

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
8	<p>Vi sono procedure per prevenire la contaminazione crociata (fisica, chimica o biologica) del prodotto dal ricevimento delle materie prime fino alla consegna dei prodotti finiti. Tali procedure considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> il flusso del prodotto la natura delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti la presenza ed i movimenti necessari al personale le attrezzature il flusso e le caratteristiche dell'aria 	<p>Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001 (ovvero certificazione del sistema di autocontrollo igienico sanitario o certificazione secondo standard BRC-IFS)</p>	<p>Verifica documentale da parte della commissione di marchio</p>	Immediato	<p>Valido per stabilimenti di lavorazione e trasformazione</p>
		<p>Presenza di prassi e registrazioni che coprano il requisito</p>	<p>Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45005</p>		
9	<p>Vi sono procedure scritte per la gestione dei frammenti di vetro e plastica presenti, nei luoghi di manipolazione del vetro e della plastica</p>	<p>Certificazione di parte terza del sistema qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001 (ovvero certificazione del sistema di autocontrollo igienico sanitario o certificazione secondo standard BRC-IFS)</p>	<p>Verifica documentale da parte della commissione di marchio</p>	Immediato	<p>Valido per stabilimenti di lavorazione e trasformazione</p>
		<p>e</p> <p>procedura documentata che copre il requisito</p> <p>Presenza di procedura documentata, prassi e registrazioni che coprano il requisito</p>	<p>Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45005</p>		

N°	Descrizione requisito	Evidenza richiesta	Modalità di controllo	Tempi	Note esplicative
10	All'atto della raccolta dei prodotti, è condotta un'analisi a campione sugli stessi per accertare il livello di residui eventualmente presenti. Se sono presenti diversi magazzini di conferimento, stoccaggio e lavorazione, il campione è stratificato di conseguenza. Il piano di campionamento scaturisce da un'analisi del rischio. I risultati delle analisi dei residui sono registrati e riconducibili all'azienda agricola.	Presenza di certificazioni secondo standard riconosciuti (ISO 9001, Eurepgap, BRC-IFS, disciplinari di produzione integrata)	Verifica documentale da parte della commissione di marchio	Immediato	
		e piano di campionamento e controllo conforme al requisito			
11	È presente una procedura documentata riguardante gli eventi che possono essere considerati un "incidente" (crisi alimentare) che garantisca: <ul style="list-style-type: none"> una sollecita informazione ai clienti nel caso sia stato consegnato loro un prodotto sospetto (ovvero, se del caso, il ritiro del prodotto stesso dal mercato) la possibilità di essere efficacemente eseguita in ogni momento di conoscere le quantità di prodotto sospetto consegnate e stoccate presso l'azienda 	Presenza di prassi e registrazioni che coprano il requisito	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45005	Immediato	Il requisito è soddisfatto se è presente anche un sistema di rintracciabilità che permetta di condurre dei bilanci di massa. Il Modello Unaproa per la rintracciabilità li permette ed è un requisito da rispettare per essere concessionari del marchio
		Presenza di certificazioni secondo standard riconosciuti (ISO 9001, Eurepgap, BRC-IFS)	Verifica documentale da parte della commissione di marchio		
11		e procedura di richiamo che copra il requisito		Immediato	
		Presenza di prassi e registrazioni che coprano il requisito	Audit da parte di un organismo indipendente che operi in conformità alla norma UNI CEI EN 45005		